PETIZIONE AL GOVERNO PER UNA VAL POSCHIAVO VITALE

"L'autonomia non è trattabile!"

Stimati Consiglieri di stato

Nella bozza di riorganizzazione territoriale, inviata in procedura di consultazione, proponete l'aggregazione della Val Poschiavo all'Engadina Alta. In sostanza verrebbe eliminato il Tribunale del Distretto Bernina, verrebbe a sparire la Giudicatura di pace e persino la Regione Valposchiavo, costituita di recente, andrebbe sacrificata sull'altare delle cifre astratte. Infatti, nell'ottica territoriale e culturale questa proposta aggrava sostanzialmente le condizioni della Val Poschiavo quale regione periferica. Visto poi che viene postulata l'elezione a livello regionale dei deputati al Gran Consiglio e di conseguenza la completa abrogazione dei Circoli quali circondari elettorali, la Val Poschiavo verrebbe pure privata dei suoi tre rappresentanti a Coira! Siccome, i candidati valposchiavini non avrebbero nessuna possibilità di imporsi contro i loro concorrenti dell'Engadina Alta!

Il Governo ha realmente pensato alle conseguenze che una tale proposta può avere per la nostra Valle? Siamo una regione ricca di storia e di cultura, ospitiamo sul nostro territorio la tratta più spettacolare della Ferrovia Retica, posta sotto la protezione dell'UNESCO, abbiamo la sede del maggior produttore di energia del Cantone e grazie alle ditte presenti sul posto garantiamo l'approvvigionamento di parte della Svizzera con frutta, verdura e vini. E tutto ciò non conta? Una popolazione abituata da secoli ad autogestirsi e a servire con spirito di solidarietà il resto del Cantone e della Svizzera deve improvvisamente piegarsi alla semplice logica dei numeri?

Noi non ci stiamo! **L'autonomia non è trattabile!** Non è uno slogan, ma la reazione spontanea delle poschiavine e dei poschiavini di fronte a certe proposte che minano la stabilità di una regione e non da ultimo la coesione del Cantone. Fra l'Engadina Alta e la Val Poschiavo vi sono dei rapporti di buon vicinato, ma non vi è un'unità di intenti, che è la premessa basilare per coesistere sotto un'unica organizzazione. Parliamo lingue diverse e le nostre culture si differenziano sostanzialmente. La struttura economica delle due regioni è completamente differente e di conseguenza gli interessi da difendere e promuovere non collimano. Per quanto riguarda poi l'amministrazione della giustizia, che nell'autentica tradizione grigionese è sempre stata l'espressione concreta di una sentita autonomia locale, non è indifferente se la pratica che ti interessa è trattata da un giudice che conosce la tua lingua e cultura o da qualcuno a loro completamente estraneo.

Per questi motivi (ma ve ne sarebbero tanti altri!) chiediamo che il Governo proponga al Gran Consiglio di mantenere il Tribunale del Distretto Bernina e la Regione Valposchiavo!

Nome e cognome:	Firma:	Data:

NB: i formulari vanno rispediti entro il 30 dicembre 2011 a PoschiavoViva, c/o Martino Luminati, Sottosassa 71, 7742 Poschiavo.